

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 57 Del 20-07-2016

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018 (ART.169 DEL D.LGS. N.267/2000)**

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **18:45** nella Casa comunale.

Convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>GORZA ROBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>VALVASON IVAN</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PETRUCCO IVAN</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>D'AMBROSIO SERENA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>COMISSO GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario Comunale Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.GORZA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione di Giunta Comunale n.47 in data 06.06.2016. esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2016/2018;

**PREMESSO** altresì che con deliberazione di data odierna. immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018, redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. D. 118/2011:

**RICHIAMATI** Pan. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- > gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- > ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente:

**RICHIAMATO** altresì l'art. 109. comma 2. del d.Lgs. n. 267/ 2000, il quale prevede che. negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi;

**VISTO** l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

*Art. 169. Piano esecutivo di gestione*

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli Obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto, le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3.-L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157. comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1. del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009. n. 150. sono unitari e organici nel PEG .

**VISTO** altresì l'articolo 10, comma 1, del d.lgs. n. 150 2009. il quale prevede:

*Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance*

I. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2. lettera d) redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati

organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

**RICORDATO** che questo ente, avendo una popolazione fino a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del PEG, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti;

**RITENUTO** quindi necessario, con il presente provvedimento, procedere all'approvazione del PEG:

- a) limitatamente alla ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario;
- b) per disporre la ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziari nonché per individuare gli obiettivi esecutivi da assegnare ai responsabili;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e successive modificazioni ed integrazioni:

**RICORDATO** che nel 2016, a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.lgs. n. 118,2011 la cui struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE TITOLO
BILANCIO GESTIONALE-PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGRAGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO	ARTICOLO*

\* eventuale

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione ali. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con.

- *"la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali";*

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra il responsabile di servizio e Giunta Comunale;
- vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

**ACCERTATO** che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

**RITENUTO** di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018;

VISTO il d.Lgs, n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il d.Lgs. n. 150/2009;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A votazione unanime palese

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000. l'allegato Piano esecutivo di gestione per il periodo 2016/2018;

2) di dare atto che:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2016/2018 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- **sono assegnate le sole risorse finanziarie ai responsabili di servizio** per garantire l'operatività ordinaria e che con proprio successivo atto saranno attribuiti adeguati obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

3) di sottoporre ai responsabili di servizio la valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati:

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere a votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/03 e s.m. e i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
GORZA ROBERTO

L'Assessore Anziano  
VALVASON IVAN

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa CANDOTTO RITA

---

Ai sensi dell'art.1 comma ~~15~~ / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione  
~~è stata~~  
~~vi rimarrà~~ affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e precisamente  
dal 22-07-2016 al 06-08-2016.

Data 22-07-2016

L'Impiegato Addetto

(Istruttore Amministrativo)

Reg.Pubbl.nr. **250/2014**

---

 Comunicato ai capigruppo a sensi del 16° comma dell'art.1 della vigente L.R. n.21/03 il 22-07-2016 Prot. n. **6859/2014**

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 57 DEL 20-07-2016**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016/2018 (ART.169  
DEL D.LGS. N.267/2000)**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 30-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Manuela Gloazzo

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI:

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 30-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Manuela Gloazzo

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.